



Il Commissario ad acta per l'applicazione dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Bassano in Teverina, Bassano Romano, Castiglione in Teverina, Cellere, Gallese, Ischia di Castro, Latera, Onano, Orte, Vasanello e Vitorchiano dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 (Lazio Nord Viterbo) per il trasferimento delle infrastrutture idriche di proprietà comunale alla Società Talete s.p.a. gestore unico del servizio idrico dell'ATO 1

(D.P.R.L. n. T00085 del 23 giugno 2022)

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA n. 7 del 26 giugno 2022

Oggetto: trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Onano al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO 1 (Lazio Nord Viterbo) società Talete s.p.a.

Il Commissario ad acta

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1) il Comune di Onano ha scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1 – Lazio Nord Viterbo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che il trasferimento dei servizi idrici diviene improrogabile alla luce dell'articolo 22, comma 1 - quinquies del decreto-legge n. 152 del 2021 che - nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, milestone (M2C4-2), “Entrata in vigore della riforma volta a garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati” - ha modificato l'articolo 147 del decreto legislativo n. 152 del 2006 prevedendo che: “*Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2-bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis*”.

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato confermato dalla giurisprudenza amministrativa e, in particolare, dalle sentenze del Consiglio di Stato Sezione Quinta nn. 1710, 1815, 1816, 1820, 1835, 1837, 1843 e 1853 del marzo 2022 con le quali il giudice amministrativo ha: a) rigettato i ricorsi dei comuni di Monte Romano, Farnese, Ronciglione, Proceno, Bagnoregio, Fabrica di Roma, Grotte di Castro e Villa San Giovanni in Tuscia per l'annullamento delle deliberazioni della Giunta Regionale di esercizio dei poteri sostitutivi e il Decreto del Presidente n. T00171/2019 di nomina del commissario ad acta; b) accolto gli appelli dell'amministrazione regionale; c) ordinato l'esecuzione della sentenze;

CONSIDERATO che con nota prot. 313037 del 30 marzo 2022 la Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa (STO) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha comunicato con la nota prot. n. 65 del 4 aprile 2022, in riscontro alla nota prot. 313037 del 30 marzo 2022 che il Comune di Onano, risulta fra i Comuni che non hanno ancora trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 463515 del 12 maggio 2022 la Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo ha diffidato il Comune ad avviare, entro il 20 maggio 2022, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO dell'inadempienza del Comune di Onano in relazione all'obbligo del trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa e della sussistenza dei presupposti di legge per la nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico del Comune di Onano al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1 Lazio Nord Viterbo, Soc. Talete S.p.A;

VISTA la D.G.R. n. 357 del 31 maggio 2022 recante "Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Onano per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00085 del 23 giugno 2022 recante: "Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Applicazione dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Bassano in Teverina, Bassano Romano, Castiglione in Teverina, Cellere, Gallese, Ischia di Castro, Latera, Onano, Orte, Vasanello e Vitorchiano dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 (Lazio Nord Viterbo) per il trasferimento delle infrastrutture idriche di proprietà comunale alla Società Talete s.p.a. gestore unico del servizio idrico dell'ATO 1 – Nomina Commissario ad acta";

CONSIDERATO che in data 23 giugno 2022 il Commissario ad acta avviava la propria attività in esecuzione del citato Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00085 del 23 giugno 2022;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 620471 del 23 giugno 2022 il Commissario ad acta notificava al Comune di Onano il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00085 del 23 giugno 2022;

PRESO ATTO che il Comune di Onano non ha formalmente deliberato con proprio atto il trasferimento del servizio idrico comunale e delle relative infrastrutture idriche di proprietà comunale al soggetto gestore soc. Talete s.p.a.;

RITENUTO pertanto necessario, in esecuzione della D.G.R. n. 357 del 31 maggio 2022 e del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00085 del 23 giugno 2022 procedere al trasferimento del servizio idrico del Comune di Onano al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1 Lazio Nord Viterbo, Soc. Talete S.p.A

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di trasferire il servizio idrico integrato del Comune di Onano alla società Talete s.p.a, gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 (Lazio Nord Viterbo) con efficacia a far data dalla notificazione del presente atto;
2. di stabilire che, a far data dalla notificazione del presente atto, il Comune di Onano, affiancherà la società Talete s.p.a, nella gestione del servizio idrico integrato comunale, secondo modalità che saranno definite tra le parti e che dovrà concludersi entro il termine fissato al successivo punto 4);
3. di stabilire che, in collaborazione tra il Comune di Onano la società Talete s.p.a. e l'EGATO 1 (Lazio Nord Viterbo), il trasferimento delle infrastrutture idriche di proprietà comunale alla società Talete s.p.a, sarà effettuato secondo le modalità vigenti nell'Ambito territoriale dell'EGATO 1 (Lazio Nord Viterbo);
4. di incaricare il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Onano a procedere al trasferimento delle infrastrutture idriche di proprietà comunale e concludere le relative operazioni entro il 30 settembre 2022 ai sensi del novellato disposto dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 152 del 2006;
5. di ordinare la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio comunale;
6. di notificare il presente atto al Comune di Onano all'EGATO 1 (Lazio Nord Viterbo), alla società Talete s.p.a., all'Assessorato regionale ai lavori pubblici, tutela del territorio e mobilità, alla Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa suolo, all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) e al Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Roma, 26 giugno 2022

Il Commissario ad acta
Dott. Enrico Mascioli

